

La Truffa “AIDS” e gli Omosessuali



John Lauritsen - Knowledge and Dogma - Vienna 17 Luglio 2010 - foto di Johan Shenton.

di John Lauritsen

Buon pomeriggio.

Oggi parlerò degli omosessuali, uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini.

Gli omosessuali sono vittime di un imbroglio, nel quale viene affermato che una inesistente malattia è causata da un virus, un virus che non esiste o qualora dovesse esistere è inerte. Sulla base dell'imbroglio "AIDS", centinaia di migliaia di omosessuali soltanto negli Stati Uniti, sono stati uccisi da veleni "farmaceutici", veleni che sono stati messi sul mercato attraverso ricerche fraudolenti.

Un giorno tutto ciò sarà ricordato come l'olocausto Gay.

Fin dall'inizio gli omosessuali sono stati identificati con l'aids, ancora prima che l'aids avesse un nome. I gay sono stati etichettati dall'epidemia. C'erano parole come "cancro gay" o "immunodeficienza relativa ai gay" o "crisi della salute gay".

Gli omosessuali sono stati bersagliati per test e droghe, così come in precedenza sono stati obiettivi del marketing dei "poppers" (nitriti inalanti) e altre fatali droghe "ricreative".

Nel tempo però si sarebbe affermato che l'AIDS abbia fatto altre vittime: Haitiani, emofiliaci, tossicodipendenti, e africani... Ma l'aids non ha mai mollato la presa dagli omosessuali. In questo stesso momento gay perfettamente in salute vengono ingannati nel fare test dell'hiv fasulli. A coloro i quali risultano positivi saranno prescritti cocktails di farmaci, che li renderanno deboli e malati e probabilmente li uccideranno.

Tutto è iniziato nel 1981, quando a cinque giovani gay, tutti sessualmente attivi, fu diagnosticato il Pneumocystis carinii pneumonia (PCP). La PCP è stata falsamente interpretata come una rara malattia causata da un protozoo.

Poco dopo, ad una dozzina di omosessuali, anch'essi sessualmente attivi, fu diagnosticato il Sarcoma di Kaposi (KS), che all'epoca era falsamente identificato come una rara forma di cancro. Essendoci il comportamento omosessuale come unico fattore comune, i dirigenti della sanità pubblica assunsero arbitrariamente che ci doveva essere una connessione tra queste due malattie radicalmente diverse, e fecero quanto meglio per trovarne o inventarne una.

Il termine utilizzato al fine di riunirle fu "Gay Related Immune Deficiency" o GRID, G R I D.

Dopo che gli esponenti delle associazioni gay obiettarono la parola GRID, il nome fu cambiato in "Auto-Immune Deficiency Syndrome" (A I D S); fu ipotizzato che l'organismo potesse in qualche maniera distruggere il proprio sistema immunitario. Quando i dirigenti della sanità pubblica realizzarono che l'ipotesi "auto-immune" non era valida, purtroppo l'acronimo era stato accettato e pubblicamente condiviso, allora lo cambiarono in "Acquired Immune Deficiency Syndrome", AIDS, nonostante credo nessuno fosse realmente convinto di ciò che volesse significare "acquisito".

Tutte queste iniziali asserzioni erano sbagliate. L'organismo PCP è ora considerato un fungo, non più un protozoo, ed è onnipresente, nei polmoni di ogni essere umano al mondo. Normalmente coesiste pacificamente con l'organismo ospite umano, causando malattie solo nelle persone con gravi problemi di salute.

Quindi come poteva essere raro il PCP? Se qualcuno in passato avesse smesso di respirare: un uomo anziano in fin di vita o un tossicodipendente morente di fame in una stanza fredda, la diagnosi sarebbe semplicemente stata "polmonite" senza alcun riferimento ad un microrganismo che ancora doveva essere identificato.

Sotto la falsa assunzione che il Sarcoma di Kaposi fosse un cancro, la maggior parte degli omosessuali con il KS sono stati sottoposti alla chemioterapia per il cancro, la quale li ha uccisi molto velocemente. Oggi si sa, ed è stato ammesso pubblicamente dai funzionari della sanità pubblica che il KS non è un cancro. Il Sarcoma di Kaposi non è causato dall'HIV e non dipende da alcun tipo di immunodeficienza.[Nota 1] Al momento presente l'unica ipotesi accreditata per il KS negli omosessuali è l'uso dei "poppers" o nitriti inalanti, la prima droga ricreativa dei gay.

Mettendo da parte l'AIDS per un momento, i poppers sono estremamente dannosi per la salute. E ancora, il CDC (centro per il controllo delle malattie americano) nei primi anni 80 assicurò falsamente agli omosessuali che i poppers non avevano alcun effetto sul sistema immunitario, in effetti, il CDC disse che era tutto ok nell'usare i poppers. Devo dire che i poppers vengono ampiamente venduti a Vienna. Ieri notte ero in un bar gay dove c'era una piccola scritta che diceva "Poppers: 12 Euro".

Bene, prima del 1986, quando il presunto virus dell'AIDS assunse il suo nome ufficiale "Human Immuno-deficiency Virus" o HIV, furono subito chiare tre cose:

1. L'aids non era una entità patogena coerente, e la definizione di conseguenza non aveva senso. L'Aids da sola non esiste se non come costrutto.
2. Qualsiasi cosa l'AIDS potesse essere, non era infettiva fino a quando è rimasta rigidamente divisa in compartimenti, confinata mese dopo mese, anno dopo anno a due principali gruppi a rischio: gli omosessuali e i tossicodipendenti.
3. C'erano valide ragioni sul perchè i primi pazienti "AIDS" erano malati in quel modo.

La scienza, considerando i dati, preferisce la spiegazione più semplice.

Nel 14° secolo il filosofo Guglielmo da Ockham elaborò il principio noto come Rasoio di Ockham nel quale asserisce "E' inutile fare con più, ciò che si può fare con meno".

Applichiamo ora il Rasoio di Occam ai tossicodipendenti da eroina, i quali sono stati studiati per oltre un secolo. E' conoscenza comune e largamente condivisa che i dipendenti da eroina si ammalano di polmonite o malattie dei polmoni. Dovremmo aspettarcelo, poichè l'eroina deprime le funzionalità dei polmoni e distrugge la salute in generale. Utilizzando il Rasoio di Occam, noi possiamo dire che l'eroina causa la dipendenza da eroina la quale sviluppa la polmonite, esattamente come lo faceva cento anni fa. Non c'è bisogno di andare a cercare un nuovo agente infettivo. E' così semplice! Tranne che per i funzionari della sanità pubblica.

A New York propinano i test anti-HIV ai consumatori di eroina affetti da polmonite: se i tossicodipendenti risultano positivi allora hanno l'AIDS, ma se risultano negativi allora sono solo tossicodipendenti da eroina con i polmoni malati. In entrambe le modalità i profili clinici sono gli stessi!

Nel caso degli Omosessuali, c'erano anche ovvie ragioni sul perchè dei primi casi di Aids: poppers e altre droghe ricreative, malattie veneree, antibiotici, e potenti fattori psicologici.

Giunti a questo punto voglio fare una distinzione cruciale: tra i primi casi di AIDS e quelli più recenti. Nei primi anni coloro i quali avevano una diagnosi di AIDS erano prossimi alla morte; non vivevano molto. Ciononostante negli ultimi vent'anni, gli omosessuali con diagnosi quali AIDS o Positività all'HIV, non stanno male, o non lo sono fino a quando non hanno una diagnosi e iniziano a prendere i farmaci anti-hiv. La loro diagnosi iniziale può interamente dipendere da test di nessuna valenza quali "anticorpi dell'HIV" e "Cellule-T".

Subito divenne chiaro che i medici della sanità pubblica e gli esperti di aids non erano solo incompetenti ma anche disonesti. Hanno fatto errori bestiali, e hanno anche mentito.

Il mio primo articolo famoso sull'AIDS, pubblicato nel febbraio 1985, dimostrò che le statistiche proposte dal CDC coprivano deliberatamente la connessione tra droghe e AIDS e presentavano falsamente l'AIDS come una infettiva malattia venerea. [\[Nota 2\]](#)

La questione all'epoca come oggi, è se gli Esperti sull'AIDS realmente credono ciò che dicono. Se realmente credono ciò che dicono allora sono estremamente stupidi.

Le statistiche del CDC indicano che nei soli Stati Uniti oltre un terzo su un milione di omosessuali è morto di Aids. Questi uomini non sono stati uccisi da un virus, ma da medicinali, velenosi che sono stati lanciati sul mercato previe ricerche fraudolenti e promosse attraverso false e ingannevoli pubblicità.

La maggior parte di questi omosessuali vivrebbe oggi se avessero evitato i farmaci e preso misure appropriate per la salute.

L'olocausto Gay è procrastinato tra due grandi pilastri: La Superstizione e il Profitto.

Bisogna guardare nel contesto: La storica persecuzione degli omosessuali. E' un fatto della vita che gli esseri umani sono attratti l'uno con l'altro, eroticamente e in altri modi. Il sesso tra gli uomini è stato praticato entusiasticamente nell'antichità classica e in numerose altre società del mondo, ma è stato spietatamente soppresso in occidente fin dal 4° secolo dopo cristo, quando la cristianità divenne la religione di stato dell'impero romano, portando il taboo giudaico sul sesso tra gli uomini. Nel levitico è affermato:

"Se un uomo ha rapporti con un uomo, così come per le donne, entrambi hanno commesso un abominio; dovranno essere messi a morte: il loro sangue ricadrà su di loro!"

(Levitico 20:13)

Nei secoli successivi gli omosessuali sono stati oggetto di vergogna e ostracizzati, imprigionati, torturati, messi alla gogna, castrati, colpiti o lapidati fino alla morte, impiccati e bruciati sul rogo, alla stregua di eretici e streghe, tutti per aver violato un tabù, un tabù che non è più razionale dei tabù sul mangiare maiale o indossare vestiario considerato inadatto. [Nota 3]

Queste persecuzioni non appartengono interamente al medioevo. La pena di morte per il sesso omosessuale è rimasto nelle leggi inglesi fino al 1861 e scozzesi fino al 1887. Nella metà del 20esimo secolo, gli omosessuali in California venivano castrati e sottoposti a trattamenti di elettroshock. Tra il 1970 e il 1980 gli omosessuali dell'esercito del Sud Africa venivano castrati e sottoposti a trattamenti di elettroshock. Negli Stati Uniti nella loro totalità, il sesso tra uomini è diventato legale solo sette anni fa. Ci sono ancora paesi del mondo dove uomini vengono condannati a morte per essersi amati.

Iniziando dal 1970 quando dei fondamentalisti religiosi negli Stati Uniti iniziarono una guerra psicologica contro i gay, dicendo loro che sarebbero andati all'inferno e che dovrebbero morire. Uno di questi gruppi, L'American Party per Manhood, cercò di far tornare la pena di morte per il sesso tra uomini. E la pena di morte tornò nuovamente nella forma di "AIDS".

Usando documenti ottenuti dall'FDA (Food and Drug Administration), dimostrai che AZT (altrimenti noto come retrovir o zidovudine) fu approvato per il mercato sulla base di ricerche fasulle. A Boston, uno dei dodici centri dove furono condotti i test della Fase 2 dell'AZT (proprio i test che si supponeva determinassero che la molecola fosse "sicura ed efficace), furono fatti imbrogli spudorati. Pazienti che nella maggior parte dei casi morirono per gravi anemie causate dall'AZT, e che necessitavano trasfusioni multiple al fine di mantenerli in vita, furono riportati dagli investigatori medici di Boston come non suscettibili di alcuna reazione avversa. Gli investigatori medici di Boston, i criminali investigatori di Boston, mentirono sulla durata della vita dei soggetti che erano in trial, facendo sembrare come se durasse molto più di quanto in realtà fosse.

In un caso, gli investigatori di Boston entrarono illegalmente in uno studio di un uomo che era già in terapia con AZT, allora lo assegnarono al gruppo dei placebo, nonostante lui continuasse ad assumere AZT, e quando ovviamente morì pochi mesi dopo, lo contarono come morto nel gruppo dei placebo, nonostante non lo avessero fermato dal prendere AZT. [Nota 4]

Gli inganni furono anche trovati in altri undici centri di testing, ma nessuno di questi fu sottoposto a indagini accurate, perchè la Fase II del test terminò improvvisamente.

L'FDA indicò che la ragione per la prematura fine dei trials della Fase 2 fu: che l'AZT stava miracolosamente estendendo le vite dei pazienti e che non sarebbe stato etico non immettere immediatamente il farmaco sul mercato. CHE FARSIA! L'FDA sapeva molto bene che i dati della Fase 2 erano falsi, ciononostante non escluse nulla. Con questa tipologia di etica, con l'uso deliberato di dati falsi, l'AZT fu messo sul mercato, un veleno senza un singolo beneficio.

Più del 96% di tutte le morti per AIDS negli Stati Uniti si verificarono dopo che l'AZT fu approvato per il mercato nel 1987. [Nota 5] Quelle morti non erano causate da un virus, ma dall'AZT e dagli altri farmaci anti-hiv.

Dopo l'approvazione dell'AZT, l'FDA abbandonò gli studi in doppio-cieco, placebo-controllati come gold standard per l'approvazione dei farmaci, affermando che erano stati costretti ad agire in questa maniera dagli Attivisti dell'AIDS, gli Attivisti dell'AIDS erano ipocriti che realmente rappresentavano gli interessi delle case farmaceutiche. Non c'è stata più neanche una pretesa di basare l'approvazione dei medicinali sull'evidenza. Tutte le successive medicine dell'AIDS, dagli analoghi dei nucleosidi agli inibitori della proteasi, hanno cavalcato l'onda dell'AZT.

In che modo gli omosessuali hanno risposto alla "crisi della salute"?

A questo punto l'amara verità, come ho notato è che non c'è alcuna comunità gay. Le pubblicazioni gay sono state portate sulla linea di pensiero dell'industria sull'AIDS. La New York Native, che per più di una decade è stata la voce delle critiche sull'AIDS, è stata distrutta e boicottata dai sedicenti "Attivisti dell'AIDS". Che io sappia, la Gay & Lesbian Humanist è attualmente l'unica pubblicazione omosessuale che è aperta alle critiche sull'Aids; hanno pubblicato il mio ultimo recente articolo "In Defence of AIDS Critics" (A difesa delle critiche sull'AIDS) (che è reperibile online. [Nota 6])

Fin dall'inizio molti dissidenti dell'AIDS sono stati omosessuali. Ma molti altri gay nonpensanti hanno supportato l'Olocausto Omosessuale. Loro sono dottori riconosciuti. Hanno risposto masochisticamente, come in una processione funeraria all'AIDS Quilt, che ha rinforzato il culto del vittimismo. Con buone intenzioni, hanno incoraggiato i loro amici a prendere i farmaci per l'AIDS che successivamente li avrebbero uccisi. E ci sono ancora altri omosessuali, come Martin Delaney, che erano consci agenti a sangue freddo delle case farmaceutiche.

Come molti di voi sanno, non è facile essere un dissidente. Noi tutti abbiamo ricevuto colpi duri. Parlando di me, non solo ho ricevuto minacce di morte e sofferto di perdite finanziarie, ma sono stato effettivamente ostracizzato dal movimento di liberale gay, al quale ho devoluto la mia vita per più di 40 anni.

L'ultima volta nella quale ho parlato ad una conferenza sull'omosessualità è stato pochi mesi fa a Boston. Ero uno speaker speciale, discutendo le finalità della liberazione omosessuale. Quando ho semplicemente menzionato che non accettavo l'ipotesi dell'HIV, la gente ha iniziato a urlare: "TACI!". Gli organizzatori della conferenza i quali avrebbero dovuto supportare il mio diritto a parlare, invece han preferito denunciarmi.

Per concludere il mio discorso, descriverò due giovani ragazzi che ho conosciuto, Jeremy e Brian. Entrambi han fatto la cosa più difficile che chiunque possa fare: hanno fermato una forte dipendenza. Entrambi erano degli alcolisti in cura. Jeremy era un mio amico. La sobrietà era per lui una nuova vita. Era in ottime salute, aveva pianificato di tornare al college, e iniziò ad essere noto per i suoi scritti. Poi nel 1988 fece un test anticorporeale per l'HIV. Risultò positivo. Iniziò la terapia con AZT, e la sua salute collassò. Poi, sotto la mia influenza, smise di assumere AZT. Ha riottenuto la sua salute, riprese ad andare in bicicletta e a fare esercizi di ginnastica. Era nuovamente un ragazzo atletico e attraente. Poi un giorno mi disse che il suo dottore lo aveva persuaso a tornare a prendere l'AZT, solo un quarto della dose. Gli dissi che già sapeva cosa pensavo, che l'AZT è un veleno con nessun possibile beneficio. Avemmo una discussione e alla fine gli dissi di provare e che nel caso avrebbe nuovamente smesso. Questo è stato uno dei più grandi errori in tutta la mia vita. Qualche mese dopo lessi il necrologio di Jeremy al Village voice. Per Jeremy, anche un quarto della dose di Azt è stata fatale. Lo porto sulla mia coscienza. Avrei dovuto battermi per lui.

Ora lasciate che vi parli di Brian. Mentre creava la sua nuova vita senza alcohol o droghe Brian prese in seria considerazione la sua salute, praticò yoga, iniziò diete salutistiche, e prese supplementi vitaminici. Poi fu persuaso da amici a fare il test "HIV" che risultò positivo. Era shockato, ma determinato a "combattere il virus" tramite l'ottima condotta del suo stile di vita piuttosto che prendere droghe. Brian aveva letto il libro che gli avevo regalato "The Aids cult", ma non era pienamente convinto. Mi disse che credeva ancora di essere infetto da un virus. In questo momento della sua vita era ancora un ragazzo robusto e in salute. Sfortunatamente continuò a vedere i dottori, che regolarmente testarono la conta dei suoi CD4. Fino al punto che il medico disse a Brian che non aveva più Cellule-T. Brian era terrorizzato, e iniziò a prendere le medicine. Attualmente le sta prendendo da diversi mesi. La prima battaglia è stata persa, anche se ho fallito a persuadere Brian o lui ha fallito a comprendere, non ho ancora perso la speranza.

Ci sono tanti ragazzi omosessuali come Jeremy e Brian, che hanno spezzato la loro dipendenza dall'alcool e dalle droghe e hanno iniziato a costruire una nuova vita in lucidità. Ma poi fanno quel test e gli viene diagnosticata la positività. Qui devo fare una importante puntualizzazione: è più che certo che Jeremy e Brian siano risultati positivi per la loro passata storia di alcolisti e drogati. Attualmente conosciamo numerose condizioni che possono causare esiti positivi ai test Elisa e Western Blot, e che l'alcolismo e l'abuso di droghe sono fra queste condizioni.

Ciononostante, numerosi ragazzi gay che fanno il test oggi, e ai quali viene diagnosticata la positività, non hanno una storia di alcoolismo o abuso di droghe. In qualsiasi campione della popolazione in genere, una certa percentuale risulterà positiva, per ragioni sconosciute. Se una maggiore proporzione quantitativa di diagnosi positive sono date agli omosessuali è perchè per decenni sono stati bersagliati per i test. In contrasto la popolazione in generale non è mai stata bersagliata per i test, e proporzionalmente molti pochi eterosessuali fanno il test hiv.

L'edizione di questa settimana di Bay Windows, la newsletter gay settimanale di Boston, ha una pubblicità del Project Truth:

"E' Veloce ed E' Gratuito - HIV Testing veloce - Risultati HIV in 1 ora."

Non è fantastico? Risultati che potrebbero devastare una vita in un ora.

Poichè i test non sono mai stati confermati validi, non c'è alcuna differenza tra un "Falso positivo" o un "vero positivo". Nonostante tra coloro i quali sono HIV+ su nessuno è stata dimostrata una reale viremia, o infezione virale, che vuol significare in toto, cellule libere dal virus nel sangue.

Una volta questi “hiv positivi” iniziavano a prendere i farmaci, e tutto andava in decadenza: primi malesseri, poi deformità fisiche, e alla fine morte. Molti di questi sono morti sviluppando una delle 29 malattie o condizioni o altrimenti dette Indicatori dell’Aids.

Queste erano definite “morti prima delle diagnosi”. Non sono state contate come morti da aids, supportando così la fantomatica propaganda che le morti per “AIDS” sono diminuite grazie ai nuovi farmaci. In verità i nuovi farmaci stanno uccidendo persone che non stavano neanche male prima di prenderle.

Per finire: Non ci sono vittime colpevoli per l’imbroglio dell’AIDS. Nessuno di loro ha meritato ciò che gli è stato fatto. I ragazzi gay lo han meritato non più delle madri, o bambini o africani o emofilici. Che vi piaccia o no, il rancore verso gli omosessuali, radicato in antiche superstizioni, è parte della storia. Ricordo il mio amico, Casper Shmidt, parlando dell’AZT come una “medicina sadica”. Un’affermazione giustissima.

A qualche livello della coscienza, i dottori dovrebbero sapere cosa accadrebbe prescrivendo AZT: devono aver saputo che questo veleno uccide i loro pazienti. E ancora ricordo William Haseltine, un preminente ortodosso della teoria dell’AIDS, che disse che a tutti i ragazzi omosessuali, inclusi gli HIV negativi, bisognerebbe somministrare l’AZT come misura profilattica, per evitare che si infettino. Quello che realmente Haseltine ha detto è che tutti gli omosessuali dovrebbero morire.

Ed ora ecco la nuova generazione di farmaci, che sono stati così tanto promossi dai coloro i quali hanno curato le pubbliche relazioni delle case farmaceutiche. Se i medici avessero occhi per guardare, dovrebbero sicuramente notare che questi farmaci trasformano pazienti che stanno bene in malati. Ma nonostante ciò, se diamo ai medici il beneficio del dubbio, non dovremmo dimenticare che gli altri nell’industria AIDS hanno commesso misfatti coscienziosamente e a sangue freddo.

L’olocausto Omosessuale, e il grande Olocausto dell’AIDS sono andati abbastanza per le lunghe. Ci sono state abbastanza vittime. E’ ora di porre fine alla truffa dell’AIDS.

#

Così ho concluso il mio discorso. Poichè molti di voi sono medici, lasciatemi aggiungere che i fattori psicologici sono molto importanti quando si hanno in cura pazienti con una diagnosi di “AIDS” o “HIV-Positivi”. Potrebbe non essere facile, ma i pazienti devono essere aiutati a voler vivere. Devono essere liberati dalla paura generata dai vari finti test dell’AIDS. Deve essere detto loro che Staranno in Salute!

Discorso presso il congresso internazionale, AIDS: zwischen Wissen und Dogma (AIDS: Knowledge and Dogma) (AIDS: Conoscenza e Dogma), Vienna, Austria, 17 Luglio 2010.

Note:

1. John Lauritsen, “NIDA Meeting Calls For Research Into The Poppers-Kaposi's Sarcoma Connection”. New York Native, 13 June 1994. Questo articolo è reperibile online in lingua inglese all’indirizzo: <http://paganpressbooks.com/jpl/NIDA-KS.HTM>
2. John Lauritsen, “CDC's Tables Obscure AIDS-Drugs Connection”. Philadelphia Gay News, 14 February 1985. Reprinted as Chapter I in The AIDS War (1993).
3. John Lauritsen, A Freethinker's Primer Of Male Love (1998).
4. John Lauritsen, “FDA Documents Show Fraud In AZT Trials”. New York Native, 30 March 1992. Reprinted as Chapter XXIX in The AIDS War. Questo articolo è reperibile online in lingua inglese all’indirizzo: http://www.reviewingaids.com/awiki/index.php/Document:FDA_Documents_Show_Fraud
5. United States Deaths Of People With “AIDS” Diagnoses. Questo documento è reperibile online in formato PDF in lingua inglese all’indirizzo: <http://paganpressbooks.com/jpl/STATS1.PDF>
6. John Lauritsen, “In defence of AIDS Critics”. Questo articolo è reperibile online in lingua inglese all’indirizzo: <http://www.gayandlesbianhumanist.org/May%202010/PAGES/AIDS%20Critics.htm>

Traduzione in italiano a cura di Vincenzo Paolo Fraddosio

Testo originale in lingua inglese: <http://paganpressbooks.com/jpl/VIENNA.HTM>

Video integrale dello speech:

The "AIDS" Hoax and Gay Men Part 1 <http://www.youtube.com/watch?v=daKneagh0aM>
The "AIDS" Hoax and Gay Men Part 2 <http://www.youtube.com/watch?v=YXP0voNWLog>
The "AIDS" Hoax and Gay Men Part 3 <http://www.youtube.com/watch?v=-naeRN7w750>

Sito web ufficiale del congresso internazionale AIDS: Knowledge and Dogma: <http://www.science-and-aids.org/e/index.html>